

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA SRL
Sede: VIA DR. CICOLETTI, 50 PIEVE VERGONTE VB
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01614080032
Codice fiscale: 92001570032
Numero REA: VB-191169
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.477	7.337

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	1.619.267	1.625.796
Totale immobilizzazioni (B)	1.640.744	1.633.133
C) Attivo circolante		
II - Crediti	354.093	138.975
esigibili entro l'esercizio successivo	337.152	122.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.941	16.941
IV - Disponibilit� liquide	394.981	776.857
Totale attivo circolante (C)	749.074	915.832
D) Ratei e risconti	21.595	21.505
Totale attivo	2.411.413	2.570.470
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	1.151.039	1.260.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	484.009	240.836
Totale patrimonio netto	1.777.048	1.643.039
B) Fondi per rischi e oneri	-	220.000
D) Debiti	584.563	682.407
esigibili entro l'esercizio successivo	539.735	623.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.828	58.621
E) Ratei e risconti	49.802	25.024
Totale passivo	2.411.413	2.570.470

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	805.903	958.059
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	223.502	65.516
Totale altri ricavi e proventi	223.502	65.516

	31/12/2025	31/12/2024
Totale valore della produzione	1.029.405	1.023.575
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320	-
7) per servizi	119.722	130.287
8) per godimento di beni di terzi	5.365	5.303
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	198.289	185.036
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.202	2.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	192.087	182.902
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	866	431
Totale ammortamenti e svalutazioni	199.155	185.467
13) altri accantonamenti	-	220.000
14) oneri diversi di gestione	81.307	80.175
Totale costi della produzione	405.869	621.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	623.536	402.343
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.073	3.971
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.073	3.971
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(4.073)	(3.971)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	619.463	398.372
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.454	157.536
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.454	157.536
21) Utile (perdita) dell'esercizio	484.009	240.836

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	484.009	240.836
Imposte sul reddito	135.454	157.536
Interessi passivi/(attivi)	4.073	3.971
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	623.536	402.343
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		220.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.290	185.036
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	198.290	405.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	821.826	807.379
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.261)	24.811
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(43.676)	84.055
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90)	(13.021)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.778	1.010
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(255.026)	77.011
Totale variazioni del capitale circolante netto	(288.275)	173.866
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	533.551	981.245
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.073)	(3.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(135.454)	(157.536)
(Utilizzo dei fondi)	(220.000)	(60.000)
Totale altre rettifiche	(359.527)	(221.507)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	174.024	759.738
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(185.557)	(173.919)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Disinvestimenti		66.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.343)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(205.900)	(107.919)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		(624.768)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(350.000)	(624.768)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(381.876)	27.051
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	776.724	749.640
Danaro e valori in cassa	133	166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	776.857	749.807
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	394.848	776.723
Danaro e valori in cassa	133	134
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	394.981	776.857
Differenza di quadratura		1

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile di esercizio di euro 484.009,00 contro un utile di euro 240.836,00 dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 e 10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari	10%
Impianti generici e specifici	10%
Opere idrauliche fisse	7%
Condotte forzate	4%

Centrali idroelettriche	7%
Centrali fotovoltaiche	4%
Sottostazioni di trasformazione	7%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Condutture acquedotto e fognatura	5%
Costi pluriennali materiali	10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti compreso l'aumento dell'aliquota d'ammortamento per le opere idrauliche fisse.

Il sopracitato aumento dell'aliquota si è reso necessario a seguito del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 3 marzo 2021 concernente le procedure di rinnovo delle concessioni di piccole derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, come contemplate dalla vigente legge nazionale e dalle leggi regionali e provinciali attuative.

L'Autorità ritiene che l'attuale normativa non sia conforme ai principi comunitari in materia che richiedono l'adozione di modalità concorrenziali per la loro assegnazione, nonché per i loro rinnovi.

Pertanto, l'Autorità auspica che il legislatore nazionale ed i legislatori regionali e provinciali competenti modifichino le disposizioni sul rinnovo automatico al concessionario, sostituendole con discipline conformi ai principi di massima contendibilità delle concessioni al momento della loro scadenza.

Venendo quindi meno un automatico rinnovo della concessione in capo alla società si rende opportuna la suddetta variazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio non è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in quanto il valore di iscrizione del fabbricato non comprende il valore dell'area sottostante ancora di proprietà del Comune di Pieve Vergonte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.818..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.338	9.876.526	9.897.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.001	8.250.730	8.264.731
Valore di bilancio	7.337	1.625.796	1.633.133
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	20.343	251.557	271.900
Ammortamento dell'esercizio	6.203	192.086	198.289
Altre variazioni	-	(66.000)	(66.000)
Totale variazioni	14.140	(6.529)	7.611
Valore di fine esercizio			
Costo	41.681	10.062.083	10.103.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.204	8.442.816	8.463.020

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	21.477	1.619.267	1.640.744

Commento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato per euro 192.087.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato per euro 6.202.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	138.975	215.118	354.093	337.152	16.941
DISPONIBILITA' LIQUIDE	776.857	(381.876)	394.981	-	-
RATEI E RISCONTI	21.505	90	21.595	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	937.337	(166.668)	770.669	337.152	16.941

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La voce 'Crediti' comprende crediti per fatture da emettere per euro 101.305, crediti verso clienti per euro 66.991, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 4.818, crediti per depositi cauzionali per euro 16.941, crediti per caparre per euro 900, crediti vari verso terzi per euro 6, crediti verso fornitori per euro 106, credito IVA per euro 10.310, credito per acconti IRES per euro 135.159 e credito per acconti IRAP per euro 22.377.

Esigibilità voce 'Crediti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	354.093	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	337.152	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	16.941	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato:

Saldo al 1/01/2025	euro	3.953
Accantonamento anno 2025	euro	865
Utilizzo anno 2025	euro	-
Saldo al 31/12/2025	euro	4.818

La voce 'Disponibilità liquide' rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce 'Ratei e risconti' comprende essenzialmente risconti attivi per premi assicurativi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	118.000	-	-	-	-	-	118.000	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	-	24.000	-	-
Altre riserve	1.260.205	240.836	-	-	350.000	2-	1.151.039	109.166-	9-
Utile (perdita) dell'esercizio	240.836	484.009	-	-	240.836	-	484.009	243.173	101
Totale	1.643.041	724.845	-	-	590.836	2-	1.777.048	134.007	8

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	118.000	Capitale		-
Riserva legale	24.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	1.049.044	Utili	A;B;C	1.049.044
Varie altre riserve	101.995		A;B	-
Totale altre riserve	1.151.039			1.049.044
Totale	1.293.039			1.049.044
Quota non distribuibile				21.477
Residua quota distribuibile				1.027.567

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

L'assemblea ordinaria della società il giorno 26 giugno 2025 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2024 di Euro 240.836 alla riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	220.000	-	-	-	220.000	-	220.000-	100-
	Totale	220.000	-	-	-	220.000	-	220.000-	

Trattasi di un accantonamento di euro 220.000 destinato alla completa realizzazione dei preventivati interventi di manutenzione straordinaria sul gruppo 2 al fine di riportare l'impianto idroelettrico alla capacità produttiva iniziale

migliorandone nel contempo il livello di sicurezza. A seguito dell'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria il Fondo è stato completamente azzerato.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Debiti di durata superiore a cinque anni

La società, il 29 giugno 2022, ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.a. un contratto di finanziamento di originari euro 100.000 rimborsabile in 32 rate trimestrali, l'ultima scadente il 31 marzo 2030.

Residuo debito al 31 dicembre 2025 euro 58.621.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	682.407	(97.844)	584.563	539.735	44.828
RATEI E RISCONTI	25.024	24.778	49.802	-	-
Totale	707.431	(73.066)	634.365	539.735	44.828

La voce 'Debiti' comprende debiti per finanziamenti bancari per euro 58.621, debiti per fatture da ricevere per euro 350.119, debiti verso fornitori per euro 37.543, debiti diversi verso terzi per euro 1.623, debito IRES per euro 115.432, debito IRAP per euro 20.022, debito verso INAIL per euro 4 e debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo per euro 1.200.

Esigibilità voce 'Debiti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	584.563	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	539.735	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	44.828	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

La voce "Ratei passivi" comprende costi di competenza dell'esercizio relativi a canoni di locazione, interessi sul finanziamento bancario, sovracanon BIM e compensi occasionali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	805.903	958.059	(152.156)
Altri ricavi e proventi	223.502	65.516	157.986
Totale	1.029.405	1.023.575	5.830

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende unicamente i ricavi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica. La diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dalla diminuzione dell'energia immessa in rete.

La voce "Altri ricavi e proventi" di complessivi euro 223.502 comprende diritti di transito per euro 3.500 e una quota di euro 220.000 per utilizzo fondi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(320)	0	(320)
Per servizi	(119.722)	(130.287)	10.565
Per godimento di beni di terzi	(5.365)	(5.303)	(62)

Ammortamenti	(198.289)	(185.036)	(13.253)
Accantonamento fondo svalutaz.crediti	(866)	(431)	(435)
Accantonamento altri fondi e spese inded.	0	(220.000)	220.000
Oneri diversi di gestione	(81.307)	(80.175)	(1.132)
Totale	(405.869)	(621.232)	215.363

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi e altri oneri finanziari	(4.073)	(3.971)	(102)
Totale	(4.073)	(3.971)	(102)

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" si riferisce agli interessi passivi sul finanziamento concesso alla società da Intesa SanPaolo S.p.a. ed agli interessi passivi per la dilazione del pagamento delle imposte IRES e IRAP.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IRES	(115.432)	(135.159)	19.727
IRAP	(20.022)	(22.377)	2.355
Totale	(135.454)	(157.536)	22.082

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società non occupa personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo si rimanda al sito internet del Registro Nazionale Aiuti di Stato tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori rappresentanti i Comuni Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 484.009,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori rappresentanti i Comuni Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al fine di determinare con la necessaria precisione tutti i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pieve Vergonte, 13 maggio 2026

L'Amministratore Unico

ing. Andrea Bonacci